

SAN MARINO

# Papaleo e Paravidino al Nuovo con "Peachum Un'opera da tre soldi"



«Una figura del nostro tempo più ancora che del tempo di Brecht: dipende dal denaro»

SAN MARINO

Questa sera dalle ore 21, riprende la stagione teatrale di San Marino Teatro al Nuovo di Dogana con "Peachum. Un'opera da tre soldi", interpretato da **Rocco Papaleo**. Lo spettacolo che vede in scena anche **Fausto Paravidino**, che ne è regista a autore, è dedicato all'antieroe Peachum, il re dei mendicanti dell'Opera da tre soldi di Bertolt Brecht.

Come nel lavoro che ha dato il successo a Brecht e cambiato la storia del teatro, a sua volta ispirato alla settecentesca "Beggars' opera" di John Gay, anche qui c'è molta musica, rock e punk, ad accompagnare il recitativo, che non diventa mai canzone, come spiega Paravidino: «Mi spaventava l'effetto Walt Disney – dice il regista – ma anche noi come già Brecht usiamo il teatro musicale come cavallo di Troia per trattare temi urgenti». E aggiunge che il suo

personaggio, Mikie Messer «non è più il pirata gentiluomo di Brecht, che abitava nel regno dell'invenzione. Abbiamo cercato di portarlo nel mondo reale e ci siamo chiesti chi poteva essere impresentabile».

«Peachum è una figura del nostro tempo più ancora che del tempo di Brecht – sostiene Paravidino – e dipende dal denaro senza neanche prendersi la briga di esserne appassionato. Non è avido. Non ambisce a governare il denaro, è governato dal denaro. In questa nuova *Opera da tre soldi* detta *Peachum*, succede quello che succede nell'opera di John Gay, nel *Sogno di un notte di mezza estate*, in *Otello* di Shakespeare e in moltissime fiabe. A un padre portano via la figlia. Il padre la rivuole. Brecht ci dice che la rivuole perché gli hanno toccato la proprietà. Non altro. Le avventure e disavventure che l'eroe dei miserabili incontrerà nello sforzo di riprendersi la figlia saranno un viaggio, un mondo fatto di miserie: la miseria dei poveri, la miseria di chi si vuole arricchire, la miseria di chi ha paura di diventare povero

[www.sanmarinoteatro.sm](http://www.sanmarinoteatro.sm)

